



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA



**Unità di Informazione Finanziaria  
per l'Italia**

## **FREQUENTLY ASKED QUESTIONS**

**in materia di comunicazioni sui depositi russi e  
bielorussi da trasmettere alla UIF**

## Indice

<b>Definizione di depositi e ambito oggettivo di applicazione.....</b>	<b>4</b>
1. Per depositi maggiori di 100.000 euro si intendono Conti Correnti - Depositi a Risparmio – Carte Prepagate – Depositi a Termine – Carte con Iban?.....	4
2. Nelle successive segnalazioni mensili dovrà essere sempre segnalato lo stock in essere alla data di riferimento e non solo eventuali nuove risultanze?.....	4
3. I depositi eccedenti euro 100.000 relativi ai conti di corrispondenza detenuti da una banca russa presso un intermediario dell’Unione sono consentiti a condizione che i fondi siano utilizzati per gli scambi non vietati di beni e servizi tra Unione Europea e Russia? .....	4
4. Le operazioni di factoring con clienti persone giuridiche con sede legale in Russia che cedono crediti nei confronti di imprese italiane (debitore ceduto italiano)/ con clienti persone giuridiche italiane che sono partecipate, direttamente o indirettamente da società russe o enti pubblici russi o “che detengono una partecipazione in una società con sede legale in Russia” che cedono crediti nei confronti di imprese italiane (debitore ceduto italiano), nonché le operazioni “con clienti persone giuridiche italiane che cedono crediti di persona giuridica con sede legale in Russia e/o controllati da società/ente russo (debitore ceduto russo)” sono consentite? .....	5
<b>Ambito soggettivo di applicazione della comunicazione .....</b>	<b>5</b>
5. Devono essere trasmessi i depositi di tutti i cittadini russi/bielorussi o persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia di importo superiore a 100.000€, per i quali sia stata acquisita la cittadinanza di uno Stato membro o diritti di soggiorno in uno stato membro, a prescindere dalle motivazioni che hanno portato i soggetti in questione all’acquisizione di tali diritti, oppure vanno trasmessi i soli depositi relativi alle persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia di importo superiore a 100.000€, che hanno acquisito la cittadinanza e/o diritti di soggiorno di uno stato membro attraverso un programma di cittadinanza/soggiorno per investitori? .....	5
6. Devono essere ricompresi tutti i soggetti sia russi che bielorussi che hanno ottenuto la cittadinanza/permesso di soggiorno in uno Stato membro successivamente alla data di entrata in vigore dei Regolamenti e non in data antecedente? .....	6
7. Devono essere ricompresi i soggetti esenti ai sensi dell’art. 5.ter del Regolamento (UE) n. 833/2014 e successive modifiche nonché dall’art. 1-duovices del Regolamento (CE) n. 765/2006 e successive modifiche? .....	6
8. Qual è la corretta gestione dei conti cointestati a cittadini russi/bielorussi (o a persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia) e a cittadini EU o non EU comunque non rientranti nel novero delle limitazioni introdotte dal Regolamento? .....	6
<b>Contenuto delle dichiarazioni e modalità dichiarative.....</b>	<b>7</b>
9. Sia negli adempimenti previsti nella lett. a) del Comunicato che in quelli previsti nella lett. b) del Comunicato medesimo, si fa riferimento al termine di “depositi” superiori a 100.00 euro, mentre nell’allegato schema segnaletico si fa riferimento al termine “rapporti”. Tali termini sono da intendersi come sinonimi? .....	7



10. Nel segnalare i depositi superiori a 100.000 €, si devono considerare tutti i rapporti intestati a tali soggetti e superiori alla soglia di 100.000 € identificati per l'applicazione delle misure cautelative (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Conti Correnti, Carte Prepagate, Depositi Amministrati, ecc.)? ..... 7

**Periodo di rilevazione..... 7**

11. Ancorché i Regolamenti relativi, rispettivamente, alle sanzioni contro la Russia e alle sanzioni contro la Bielorussia abbiano una diversa data di entrata in vigore, le comunicazioni di cui alla lettera a) devono essere inviate con riferimento ai depositi detenuti dai soggetti in perimetro sia russi che bielorusi alla medesima data del 25 febbraio 2022? ..... 7

## Definizione di depositi e ambito oggettivo di applicazione

1. Per depositi maggiori di 100.000 euro si intendono Conti Correnti - Depositi a Risparmio – Carte Prepagate – Depositi a Termine – Carte con Iban?

La nozione di “deposito” rilevante ai fini dell’applicazione del Regolamento (UE) n. 833/2014 (come modificato dal Regolamento (UE) 328/2022) e del Regolamento (CE) n. 765/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) 398/2022) - nonché del Comunicato UIF del 24/03/2022 - è chiarita, rispettivamente, dagli artt. 1, lett. k, e 1, n. 20 (di analogo tenore): *“un saldo creditore, risultante da fondi depositati in un conto o da situazioni transitorie derivanti da operazioni bancarie normali, che l’ente creditizio deve restituire secondo le condizioni legali e contrattuali applicabili, compresi un deposito a termine fisso e un deposito di risparmio, ma escluso un saldo creditore quando:*

*i) la sua esistenza può essere dimostrata solo tramite uno strumento finanziario ai sensi dell’articolo 4, paragrafo 1, punto 15, della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, a meno che si tratti di un prodotto di risparmio rappresentato da un certificato di deposito facente riferimento a un nominativo e che esiste in uno Stato membro il 2 luglio 2014;*

*ii) il suo capitale non è rimborsabile alla pari;*

*iii) il suo capitale è rimborsabile alla pari solo in base a una determinata garanzia o a un determinato accordo fornito dall’ente creditizio o da un terzo.”*

Premesso che nelle [FAQ del 31/03/2022](#) la Commissione ha chiarito che spetta all’ente creditizio valutare se lo specifico prodotto considerato ricada o meno nella definizione di “deposito” (*“It would be up to the credit institution to assess whether the individual product/circumstance therefore falls within this definition of ‘deposit’”* – cfr. FAQ n. 7), si ritiene che rientrino in tale definizione tutti i rapporti legati alla movimentazione o alla gestione di depositi (a titolo esemplificativo, conti correnti, conti di deposito a risparmio, conti di deposito a termine, carte di pagamento, conti di corrispondenza, ecc.).

2. Nelle successive segnalazioni mensili dovrà essere sempre segnalato lo stock in essere alla data di riferimento e non solo eventuali nuove risultanze?

Il Comunicato UIF del 24 marzo 2022 chiarisce che in ciascuna comunicazione, “da inviare con cadenza annuale”, dovranno “essere inserite le informazioni di cui alla lettera a)” e non solo le variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

3. I depositi eccedenti euro 100.000 relativi ai conti di corrispondenza detenuti da una banca russa presso un intermediario dell’Unione sono consentiti a condizione che i fondi siano utilizzati per gli scambi non vietati di beni e servizi tra Unione Europea e Russia?

Nelle [FAQ del 31/03/2022](#) la Commissione ha chiarito che il divieto di cui all’art. art. 5-ter, par. 1, si applica a “persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia”. Pertanto le banche russe, incluse le succursali di banche aventi sede nell’UE, dovrebbero ricadere nell’ambito di



applicazione di tale definizione ed essere quindi soggette al divieto medesimo. Tuttavia, il divieto non si applica ai depositi che sono necessari per gli scambi transfrontalieri non vietati di beni e servizi tra l'Unione e la Russia. Se un determinato conto di corrispondenza rientri o meno in questa esenzione dovrà essere valutato caso per caso (cfr. FAQ n. 13: *"The prohibition applies to legal persons, entities or bodies established in Russia". Russian banks, including subsidiaries of banks headquartered in the EU, would fall under that definition and would therefore be subject to this prohibition. However, the prohibition shall not apply to deposits which are necessary for non-prohibited cross-border trade in goods and services between the European Union and Russia. Whether the correspondent account qualifies for this exemption would need to be assessed on a case-by-case basis.*").

4. Le operazioni di factoring con clienti persone giuridiche con sede legale in Russia che cedono crediti nei confronti di imprese italiane (debitore ceduto italiano)/ con clienti persone giuridiche italiane che sono partecipate, direttamente o indirettamente da società russe o enti pubblici russi o "che detengono una partecipazione in una società con sede legale in Russia" che cedono crediti nei confronti di imprese italiane (debitore ceduto italiano), nonché le operazioni "con clienti persone giuridiche italiane che cedono crediti di persona giuridica con sede legale in Russia e/o controllati da società/ente russo (debitore ceduto russo)" sono consentite?

La praticabilità dell'operazione va valutata caso per caso, verificando che il soggetto coinvolto non sia destinatario delle misure di congelamento di cui al d.lgs. 109/2007, in quanto rientrante nell'elenco dei soggetti designati di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 269/2014, e che l'operazione medesima non comporti una violazione del divieto di accettare depositi superiori ai 100.000 Euro ex art. 5-ter, par. 1 del Regolamento (UE) n. 833/2014.

### **Ambito soggettivo di applicazione della comunicazione**

5. Devono essere trasmessi i depositi di tutti i cittadini russi/bielorussi o persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia di importo superiore a 100.000€, per i quali sia stata acquisita la cittadinanza di uno Stato membro o diritti di soggiorno in uno stato membro, a prescindere dalle motivazioni che hanno portato i soggetti in questione all'acquisizione di tali diritti, oppure vanno trasmessi i soli depositi relativi alle persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia di importo superiore a 100.000€, che hanno acquisito la cittadinanza e/o diritti di soggiorno di uno stato membro attraverso un programma di cittadinanza/soggiorno per investitori?

L'art. 5-octies del Reg. 833/2014 e l'art. 1-septvicies del Reg.765/2006, lett. b), specificano che devono essere oggetto di separata comunicazione le "informazioni sui depositi di importo superiore a 100 000 EUR detenuti da cittadini russi o persone fisiche residenti in Russia che hanno acquisito la cittadinanza di uno Stato membro od ottenuto diritti di soggiorno in uno Stato membro attraverso un programma di cittadinanza per investitori o un programma di soggiorno per investitori".

Devono quindi essere comunicate ai sensi della lett. b) solo le informazioni concernenti i depositi di importo superiore ai 100.000 Euro detenuti da soggetti che abbiano ottenuto la cittadinanza



e/o il diritto di soggiorno presso uno stato membro attraverso un programma di cittadinanza/soggiorno per investitori.

Le informazioni relative ai depositi di importo superiore ai 100.000 Euro detenuti da cittadini russi/bielorussi o di persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia che abbiano ottenuto la cittadinanza o il permesso di soggiorno per motivazioni diverse da quelle sopra riportate devono invece essere comunicate ai sensi della lett. a).

6. **Devono essere ricompresi tutti i soggetti sia russi che bielorussi che hanno ottenuto la cittadinanza/permesso di soggiorno in uno Stato membro successivamente alla data di entrata in vigore dei Regolamenti e non in data antecedente?**

Ai sensi dell'art. 5-octies del Reg. 833/2014 e dell'1-septvicies (Reg.765/2006), lett. b) gli enti creditizi *“forniscono all'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui sono ubicati informazioni sui depositi di importo superiore a 100 000 EUR detenuti da cittadini russi o persone fisiche residenti in Russia che hanno acquisito la cittadinanza di uno Stato membro od ottenuto diritti di soggiorno in uno Stato membro attraverso un programma di cittadinanza per investitori o un programma di soggiorno per investitori.”*

La disposizione non fa alcun riferimento alla data di ottenimento della cittadinanza o del permesso di soggiorno presso uno Stato membro da parte del soggetto, che pertanto non assume alcuna rilevanza ai fini della comunicazione delle informazioni indicate alla UIF.

7. **Devono essere ricompresi i soggetti esenti ai sensi dell'art. 5.ter del Regolamento (UE) n. 833/2014 e successive modifiche nonché dall'art. 1-duovicies del Regolamento (CE) n. 765/2006 e successive modifiche?**

L'art. 5-octies del Reg. 833/2014 e l'art. 1-septvicies del Reg.765/2006, richiedono agli enti creditizi di fornire all'autorità nazionale competente un elenco di tutti i depositi superiori ai 100.000 Euro detenuti da cittadini russi/bielorussi, da persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia, o da persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia/Bielorussia.

La comunicazione non è dunque esclusa nei casi cui si applicano le deroghe al divieto di accettare depositi superiori ai 100.000 Euro stabilite dagli artt. 5-ter (par. 2 e 3), 5-quater e 5-quinquies (e analoghi articoli del Regolamento 765/2006).

Non devono, invece, essere oggetto di comunicazione ai sensi della lett. a) le informazioni che vanno trasmesse con separata comunicazione, ai sensi della lett. b) dell'art. 5-octies/1-septvicies.

8. **Qual è la corretta gestione dei conti cointestati a cittadini russi/bielorussi (o a persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia) e a cittadini EU o non EU comunque non rientranti nel novero delle limitazioni introdotte dal Regolamento?**

Nelle [FAQ del 31/03/2022](#) la Commissione ha chiarito che nel caso in cui un cittadino UE è contitolare del conto il divieto detenere depositi di importo superiore ai 100.000 Euro non si applica, posto che i cittadini UE sono esclusi dall'ambito di applicazione del divieto ex art. 5-ter par. 2. Tuttavia, in base all'art. 12, il conto cointestato non può essere utilizzato al fine di eludere i divieti previsti dal Regolamento, dal momento che questo divieto si applica anche ai cittadini UE

(cfr. FAQ n. 20: “[...] *In a case where an EU national co-holds the account, the prohibition to have deposits in excess of EUR 100 000 does not apply, as EU nationals are exempted therefrom pursuant to Article 5b (2). However, pursuant to Article 12, the joint account shall not be used to circumvent the rules. This obligation also applies to EU nationals.*”).

## **Contenuto delle dichiarazioni e modalità dichiarative**

9. Sia negli adempimenti previsti nella lett. a) del Comunicato che in quelli previsti nella lett. b) del Comunicato medesimo, si fa riferimento al termine di “depositi” superiori a 100.00 euro, mentre nell’allegato schema segnaletico si fa riferimento al termine “rapporti”. Tali termini sono da intendersi come sinonimi?

Lo “schema segnaletico” pubblicato sul sito della UIF con il Comunicato del 24 marzo 2022 reca specificazioni tecniche in ordine alle informazioni che devono essere comunicate alla UIF ai sensi Regolamenti (UE) 328/2022 e 398/2022 e deve pertanto essere letto alla luce delle disposizioni di cui ai medesimi Regolamenti che limitano le comunicazioni ai “depositi” superiori a 100.00 euro.

10. Nel segnalare i depositi superiori a 100.000 €, si devono considerare tutti i rapporti intestati a tali soggetti e superiori alla soglia di 100.000 € identificati per l’applicazione delle misure cautelative (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Conti Correnti, Carte Prepagate, Depositi Amministrati, ecc.)?

Nello “schema segnaletico” pubblicato sul sito della UIF con il Comunicato del 24 marzo 2022 viene chiarito che, ai fini del calcolo totale del saldo, “devono essere sommati i saldi di tutti i rapporti, alla data di riferimento, ai quali un soggetto è collegato. Qualora la somma risulti superiore a 100.000 euro devono essere comunicati i dati di tutti i rapporti che hanno contribuito al superamento della soglia e il totale deve essere riportato nel campo “Saldo totale soggetto” e che “una volta verificato il superamento della soglia dei 100.000 euro, i rapporti collegati al soggetto devono essere tutti comunicati singolarmente.”

## **Periodo di rilevazione**

11. Ancorché i Regolamenti relativi, rispettivamente, alle sanzioni contro la Russia e alle sanzioni contro la Bielorussia abbiano una diversa data di entrata in vigore, le comunicazioni di cui alla lettera a) devono essere inviate con riferimento ai depositi detenuti dai soggetti in perimetro sia russi che bielorussi alla medesima data del 25 febbraio 2022?

Il comunicato UIF del 24 marzo 2022 prevede che nella prima comunicazione, da inviare entro il 27 maggio 2022, “dovranno essere inserite le informazioni di cui alla lettera a), riferite alla data del 25 febbraio”, senza differenziare a seconda che si tratti di soggetti russi o bielorussi.